

Fatto è che la commedia fu ridotta in farsa dall'abate Giulio Artusi, posta in musica dal Maestro Vittorio Trento e rappresentata e pubblicata a Padova nel 1802. La riduzione è abbastanza fedele, persino nel linguaggio morlacchese, e in diciotto scene rende la commedia originale in cinque atti. Il suo titolo però è diverso, se pur più aderente, e suona *Le nozze dei Morlacchi* (1).

La conoscenza che gli Italiani avevano degli Slavi d'oltre Adriatico ebbe ancora qualche ripercussione nella letteratura.

Zaccaria Vallaresso, per esempio, parodiatore della tragedia pseudo-classica, inscena una parte del suo poema eroicomico *Baiamonte Tiepolo* (2) nella rocca di Knin, presso il Conte Giorgio di « Bribin » (cioè un Subić di Bribir), in ambiente tipicamente « schiavone » dall'arredamento della casa ai cibi.

Il Goldoni, confondendo Slavi e Italiani di Dalmazia, scrive la sua *Dalmatina*, che non è solo « tragediaccia » o « dramme da arena », ma è così indefinita e « internazionale » che potrebbe passare per giapponese o persiana... (3).

Gaspare Gozzi fa protagonisti di una novella alcuni « Schiavoni » e li presenta come « uomini veramente maschi e di una nazione tutta cuore » che separano e svergognano due palatini che si vogliono acciuffare (4). Invece il fratello Carlo Gozzi, avendo seguito un « corso militare » a Zara, ci dà una tetra e mordace dipintura dei Morlacchi che trova

(1) *Le nozze de' Morlacchi. Farsa del signor Abate Giulio Artusi; tratta da una commedia di questo titolo del signor Federici e posta in musica dal signor Maestro Vittorio Trento*, ecc. Padova, 1802. Dal titolo di questo libretto deve essere sorto l'equivoco che attribuisce al Federici anche una commedia su *Le nozze dei Morlacchi*, cfr. A. CRONIA, *La Croazia vista dagli Italiani*, pagg. 68-69.

(2) Scritto molto tempo prima, è stato pubblicato, in due tomi a Venezia nel 1769-1770: *Baiamonte Tiepolo, poema eroico di Cattuffio Panchiano Bubulco Arcade*. Sulla figura del congiurato veneziano cfr. i nuovi rilievi storici di G. PRAGA, *Baiamonte Tiepolo dopo la congiura* in *Atti e Memorie della Società dalmata di Storia patria*, I (1926); cfr. pure ST. ŠKERLJ, *Jedan mletački pisac osamnaestog veka, koji prikazuje Dalmatince i Dalmaciju*, Belgrado, 1934, estr. da *Strani pregled*, n. 1-4 e *Baiamonte Tiepolo* ecc. in *Ricerche slavistiche*, III (1954).

(3) G. SABALICH, *Goldoni nel passato teatrale di Zara* in *Il Dalmata*, 27, III, 1907; C. LEVI, *Dalmati sulle scene* in *Il Marzocco*, 11. V. 1919; E. MADDALENA, *La Dalmatina del Goldoni* in *Nuova Antologia*, 16 luglio 1927; ST. ŠKERLJ, *Goldonijeva tragikomedija La Dalmatina*, Belgrado, 1933, estr. da *Strani pregled* n. 1.

(4) E' la novella *Come alcuni Schiavoni facessero partire svergognati due palatini*, cfr. l'edizione complessiva *Opere del conte Gaspare Gozzi veneziano*, Pa-